

Da: antonella@ambientesicurezzaborgosesia.it  
Oggetto: Aggiornamento D.Lgs. 81/08  
Data: 30/06/2023 10:36:08

I. C. DEL VERGANTE - INVORIO  
**Prot. 0005617 del 03/07/2023**  
VI-9 (Entrata)

Alla cortese attenzione DS

Buongiorno,  
invio in allegato la comunicazione in merito alle modifiche del D.Lgs 81/08 apportate dal Decreto Lavoro.  
Restando a disposizione, porgo cordiali saluti.

**Antonella Marcon**  
Amministratore Unico

Consulente e Formatore  
per la Sicurezza sul Lavoro

Tel/Fax. +39 0163 21804  
Cell. 329 7666334  
Email: [antonella@ambientesicurezzaborgosesia.it](mailto:antonella@ambientesicurezzaborgosesia.it)  
Pec: [info@pec.ambientesicurezzaborgosesia.it](mailto:info@pec.ambientesicurezzaborgosesia.it)



Ambiente & Sicurezza S.M. S.r.l.

Via Canova 20  
13011 Borgosesia (VC) - Italia

<http://www.ambientesicurezzaborgosesia.it>



I. C. DEL VERGANTE - INVORIO  
Prot. 0005617 del 03/07/2023  
VI-9 (Entrata)

Borgosesia, 30 giugno 2023

Alla cortese attenzione Dirigente scolastico

Oggetto: Le novità del DL 48/2023 (Decreto lavoro)

### **La sorveglianza sanitaria e il Medico Competente**

Un'importante novità introdotta dal Decreto Lavoro riguarda la sorveglianza sanitaria. Nell'articolo 18 viene definito che il datore di lavoro dovrà far effettuare le visite mediche nei casi previsti dal D.lgs. 81/08 e qualora richiesto dalla valutazione dei rischi aziendali. Con questa revisione, l'obbligo di sorveglianza sanitaria non è più strettamente collegato ai rischi per i quali è prevista un'esplicita previsione normativa ma si estende a tutti i rischi per i quali la stessa venga ritenuta necessaria sulla base della valutazione dei rischi.

All'articolo 25 viene aggiunto il punto "e-bis", dove si prevede, in occasione della visita iniziale per l'assunzione del lavoratore, che il medico competente richieda al lavoratore la cartella sanitaria rilasciata dal precedente datore di lavoro, al fine di emettere un giudizio di idoneità che tenga conto anche delle valutazioni antecedenti.

Sempre all'articolo 25 viene integrato il punto "n-bis". In caso di impedimento per gravi e motivate ragioni, il medico dovrà comunicare per iscritto, al datore di lavoro, il nominativo di un sostituto per l'adempimento degli obblighi di legge nel periodo di assenza specificato.

### **Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti**

Nell'articolo 37 comma 2 è stato aggiunto, tra gli aspetti che dovranno essere garantiti dal nuovo Accordo Stato Regioni per la formazione, il punto "b-bis". «Il monitoraggio dell'applicazione degli accordi in materia di formazione, nonché il controllo sulle attività formative e sul rispetto della normativa di riferimento, sia da parte dei soggetti che erogano la formazione, sia da parte dei soggetti destinatari della stessa.»;

Continuiamo quindi a restare in attesa della pubblicazione del nuovo Accordo Stato Regioni per verificare eventuali modifiche e novità riguardanti i percorsi formativi dei vari soggetti aziendali e per avere chiarimenti rispetto a questo, anche se possiamo presumere che questa anticipazione si ponga come obiettivo quello di contrastare enti di formazione e/o datori di lavoro che svolgano attività di formazione non conformi alla legge, con conseguente emissione di attestati che non è possibile ritenere validi.

## **Fondo per i familiari degli studenti vittime di infortuni in occasione delle attività formative e interventi di revisione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento – PCTO**

L'**articolo 17** interviene su un tema che ha destato rilevante allarme sociale in relazione a **ripetuti infortuni mortali o gravi di studenti impegnati nei luoghi di lavoro:**

“1. Al fine di riconoscere un sostegno economico ai familiari degli studenti delle scuole o istituti di istruzione di ogni ordine e grado, anche privati, comprese le strutture formative per i percorsi di istruzione e formazione professionale e le Università, deceduti a seguito di infortuni occorsi, successivamente al 1° gennaio 2018, durante le attività formative, è istituito, presso il Ministero del lavoro delle politiche sociali, un Fondo con una dotazione finanziaria di 10 milioni di euro per l'anno 2023 e di 2 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2024.

2. I requisiti e le modalità per l'accesso al Fondo di cui al comma 1, nonché la quantificazione del sostegno erogato, cumulabile con l'assegno una tantum corrisposto dall'INAIL per gli assicurati, ai sensi dell'articolo 85, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, sono stabiliti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione e del merito e con il Ministro dell'università e della ricerca, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

3. Ai maggiori oneri derivanti dall'attuazione del presente articolo, pari a 10 milioni di euro per l'anno 2023 e 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2023-2025, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2023, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

4. All'articolo 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, dopo il comma 784 sono aggiunti i seguenti:

«784-bis. La progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento deve essere coerente con il piano triennale dell'offerta formativa e con il profilo culturale, educativo e professionale in uscita dei singoli indirizzi di studio offerti dalle istituzioni scolastiche. Per le predette finalità, le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione individuano, nell'ambito dell'organico dell'autonomia e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il docente coordinatore di progettazione.

784-ter. Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito sono individuate le modalità per effettuare il monitoraggio qualitativo dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

784-quater. **Le imprese iscritte nel registro nazionale per l'alternanza integrano il proprio documento di valutazione dei rischi con un'apposita sezione ove sono indicate le misure specifiche di prevenzione dei rischi e i dispositivi di protezione individuale da adottare per gli studenti nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. L'integrazione al documento di valutazione dei rischi è fornita all'istituzione scolastica ed è allegata alla Convenzione.».**

5. All'articolo 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107 sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 41, lettera b), dopo le parole: «percorsi di alternanza» sono aggiunte le seguenti: «, alle capacità strutturali, tecnologiche e organizzative dell'impresa, nonché all'esperienza maturata nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e l'eventuale partecipazione a forme di raccordo organizzativo con associazioni di categoria, reti di scuole, enti territoriali già impegnati nei predetti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento»»;

b) dopo il comma 41, è aggiunto il seguente:

«41-bis. Il registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro e la piattaforma dell'alternanza scuola-lavoro istituita presso il Ministero dell'istruzione e del merito, ridenominata «Piattaforma per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento», assicurano l'interazione e lo scambio di informazioni e di dati per la proficua progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.»

## **Estensione sperimentale della tutela assicurativa degli studenti e del personale del sistema nazionale di istruzione e formazione, della formazione terziaria professionalizzante e della formazione superiore**

L'art. 18 del D.L. n. 48/2023 dispone l'estensione sperimentale della tutela assicurativa degli studenti e del personale del sistema nazionale di istruzione e formazione, della formazione terziaria professionalizzante e della formazione superiore (al fine di valutarne l'impatto) nei termini che seguono:

“1. Allo scopo di valutare l'impatto dell'estensione della tutela assicurativa degli studenti e degli insegnanti, esclusivamente per l'anno scolastico e per l'anno accademico 2023-2024, l'obbligo di assicurazione di cui all'articolo 1, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124 si applica anche allo svolgimento delle attività di insegnamento-apprendimento nell'ambito del sistema nazionale di istruzione e formazione, della formazione terziaria professionalizzante e della formazione superiore.

2. Ai fini dell'applicazione della previsione di cui al comma 1, sono compresi nell'assicurazione, se non già previsti dall'articolo 4, comma 1, n. 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 1124 del 1965, le seguenti categorie:

a) il personale scolastico delle scuole del sistema nazionale di istruzione e delle scuole non paritarie, nonché il personale del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP), dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), dei percorsi di formazione terziaria professionalizzante (ITS Academy) e dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA);

b) gli esperti esterni comunque impiegati nelle attività di docenza;

c) gli assistenti addetti alle esercitazioni tecnico-scientifiche e alle attività laboratoriali;

d) il personale docente e tecnico-amministrativo, nonché ausiliario, delle istituzioni della formazione superiore, i ricercatori e i titolari di contratti o assegni di ricerca;

e) gli istruttori dei corsi di qualificazione o riqualificazione professionale o di addestramento professionale anche aziendali, o dei cantieri-scuola, comunque istituiti o gestiti, nonché i preparatori;

f) gli alunni e gli studenti delle scuole del sistema nazionale di istruzione e delle scuole non paritarie nonché del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP), dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) e dei percorsi di formazione terziaria professionalizzante (ITS Academy) e dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), gli studenti delle università e delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM), limitatamente agli eventi verificatisi all'interno dei luoghi di svolgimento delle attività didattiche o laboratoriali, e loro pertinenze, o comunque avvenuti nell'ambito delle attività inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa e nell'ambito delle attività programmate dalle altre Istituzioni già indicate;

g) gli allievi dei corsi di qualificazione o riqualificazione professionale o di addestramento professionale anche aziendali, o dei cantieri scuola, comunque istituiti o gestiti.

3. Ai maggiori oneri derivanti dall'attuazione dei commi 1 e 2, pari a 17,3 milioni di euro per l'anno 2023 e 30,4 milioni di euro per l'anno 2024, e 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025 si provvede ai sensi dell'articolo 44.

4. Le risorse di cui al comma 3 relative ai rimborsi da corrispondere all'INAIL, non utilizzate alla chiusura dell'esercizio, sono conservate nel conto dei residui per essere utilizzate nell'esercizio successivo fino alla rendicontazione dell'effettiva spesa”.